

FOGLIO INFORMATIVO

Prestito Personale a Privati

TASSO FISSO

INFORMAZIONI SULLA BANCA

SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE Soc. Coop. p. a. Piazza Matteotti, 23 - 41038 San Felice sul Panaro (MO)
Tel.: 0535/89811 - Fax: 0535/83112 - sito internet: www.sanfelicel893.it e-mail: info@sanfelicel893.it iscritta all'albo presso la Banca d'Italia al n. 290/70. Capogruppo del Gruppo SANFELICE 1893 BANCA POPOLARE.

CARATTERISTICHE E RISCHI DELL'OPERAZIONE

Con il contratto di prestito personale, previa accettazione della Banca, una somma viene erogata da quest'ultima al Cliente, il quale si impegna a restituirla secondo un piano di ammortamento finanziario a tasso fisso ed a rate costanti a scadenze concordate. Il finanziamento può essere assistito da garanzie. La durata del contratto massima è pari a 72 mesi.

EVENTUALI SERVIZI ACCESSORI

Può ricorrere, su richiesta del Cliente e sotto forma di adesione, una polizza assicurativa, a copertura del rimborso del finanziamento, a fronte dei rischi morte, inabilità o invalidità da infortunio o da malattia e, ove previsto, di perdita d'impiego. Possono altresì ricorrere - sempre su richiesta del Cliente - altre forme di polizza assicurativa, con garanzie non legate al rimborso del credito. La sottoscrizione di polizze assicurative è da considerarsi sempre facoltativa e non condiziona l'erogazione del finanziamento o eventuali aspetti economici legati allo stesso. Nel caso di sottoscrizione della polizza la Banca, in quanto intermediaria, non potrà mai essere beneficiario della stessa.

RISCHI RELATIVI AL PRESTITO PERSONALE

Essendo il prestito personale un finanziamento a tasso fisso, esiste un generico rischio di tasso di interesse, derivante dall'impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso. Si possono, inoltre, manifestare rischi legati all'incremento di commissioni e/o spese a carico del Cliente non imposte dal creditore a fronte di variazioni di costi bancari, postali, ecc.

Per saperne di più: la guida pratica al credito al consumatore, che orienta nella scelta del finanziamento, è disponibile sul sito www.bancaditalia.it, sul sito della banca www.sanfelicel893.it e presso tutte le filiali della Banca.

CONDIZIONI ECONOMICHE DELL'OPERAZIONE

QUANTO PUO' COSTARE IL PRESTITO PERSONALE

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

15,21%

Calcolato al tasso di interesse del 11,50% su un capitale di 10.000,00 € per la durata di 5 anni.
Spese di istruttoria pari a 200,00 €, commissioni per l'incasso 1,50 € mensile,
visura ipotecaria 20,00 €, premio assicurazione pari a 272,72 €.

	VOCI		COSTI
	Importo e durata del prestito		Importo massimo 30.000,00 € e durata massima pari a 72 mesi
Tassi	Tasso di interesse nominale annuo		11,50 % massimo
	Interessi di mora		Maggiorazione di 4 punti percentuali sul tasso di interesse nominale
Costo	Spese per la stipula del contratto	Istruttoria e gestione pratica	minimo 50,00 € massimo 500,00 €
		Informazioni e visure ipotecarie/catastrali (oltre alle spese sostenute reclamate)	20,00 €
	Spese per la gestione del rapporto	Incasso rata per singolo incasso con prelievo automatico sul conto corrente bancario	Periodicità mensile: € 1,50 Periodicità bimestrale: € 2,00 Periodicità trimestrale: € 2,50 Periodicità semestrale: € 3,50
		Invio comunicazioni	Rimborso spese per invio comunicazioni periodiche: 2,00 €.
			Certificazioni oneri passività bancarie (non per obblighi di legge) ed emissione duplicati documenti: 16,00 €
	Commissione per estinzione anticipata totale o parziale del prestito	1% se la vita residua del contratto è superiore ad anno, ovvero lo 0,50% del medesimo importo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno	
	Spese per il recupero del credito	Spese primo sollecito pagamento rate	8,00 €
		Spese per ogni ulteriore sollecito di pagamento	18,00 €
Piano di ammortamento	Tipo piano di ammortamento		Piano di ammortamento francese
	Periodicità delle rate		Mensile, bimestrale, trimestrale o semestrale
	Tipologia della rata		Rata costante

SERVIZI ACCESSORI

È facoltà del Cliente stipulare liberamente e a sua discrezionale scelta, polizze assicurative facoltative per tutelare maggiormente il suo patrimonio dal rischio - connesso all'evento della propria morte e/o a determinati eventi attinenti al proprio stato di salute (quali infortuni o malattie) e/o alla propria attività lavorativa (quale la perdita di impiego) - di non poter far fronte in modo regolare e puntuale agli obblighi di rimborso del mutuo ed esporsi, conseguentemente, alle azioni di recupero che la Banca potrebbe attivare.

Le polizze assicurative accessorie al finanziamento sono facoltative e non indispensabili per ottenere il finanziamento alle condizioni proposte. Pertanto il Cliente può scegliere di non sottoscrivere alcuna polizza assicurativa o sottoscrivere una polizza scelta liberamente sul mercato.

In relazione al finanziamento di cui sopra la Banca, in virtù della facoltà concessa dall'art. 124 del d. lgs. 385/93, fornisce al Consumatore le seguenti informazioni aggiuntive non ricomprese nel Documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI".

Il "Costo complessivo del credito", una delle variabili considerate per il calcolo del TAEG, indica il limite massimo o la somma totale degli importi messi a disposizione del consumatore in virtù del contratto di credito.

Il relativo valore è determinato dalla somma tra:

- l'importo del finanziamento richiesto dal cliente;
- l'importo del premio relativo all'assicurazione facoltativa a cui lo stesso abbia inteso aderire.

ESEMPIO

Confronto tra un finanziamento con e senza Polizza Assicurativa CPI (per un solo assicurato)

FINANZIAMENTO SENZA POLIZZA ASSICURATIVA		FINANZIAMENTO CON POLIZZA ASSICURATIVA	
Importo del finanziamento:	Euro 10.000,00	Importo del finanziamento:	Euro 10.000,00
Durata del contratto di finanziamento:	60 mesi	Durata del contratto di finanziamento:	60 mesi
Rata mensile del finanziamento:	Euro 193,33	Rata mensile del finanziamento:	Euro 193,33
Tasso di interesse applicato al contratto:	6,00% Fisso	Tasso di interesse applicato al contratto:	6,00% Fisso
Importo totale dovuto dal consumatore:	Euro 10.784,00	Importo totale dovuto dal consumatore:	Euro 10.784,00
		Importo assicurato:	Euro 10.000,00
---		Durata della polizza assicurativa :	60 mesi
---		Premio assicurativo componente Vita:	Euro 385,51
---		Premio assicurativo componente Danni:	Euro 476,40
---		Totale Premio assicurativo (Vita+ Danni):	Euro 861,91
Costo del credito – TAEG :	6,94 %	Costo complessivo del credito*:	11,15 %

* Calcolato con le stesse modalità del TAEG, includendo anche la polizza assicurativa facoltativa. Il premio assicurativo totale è calcolato in funzione dell'età assicurativa e del sesso del cliente, della durata e della somma assicurata. Nell'esempio riportato in tabella il premio è calcolato per un cliente di sesso maschile che scelto di sottoscrivere anche la polizza assicurativa "Salva Prestito Lavoratori Dipendenti" di Arca Vita-Arca Assicurazioni.

ALTRI ONERI

Oneri fiscali a carico del cliente: - € 14,62 quale imposta di bollo sui contratti con durata sino a 18 mesi. -0,25% dell'importo finanziato, quale imposta sostitutiva sui contratti con durata superiore ai 18 mesi.

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l.n.108/1996), relativo ai contratti di finanziamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.sanfelice1893.it.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA' E RECLAMI

ESTINZIONE ANTICIPATA

Il Cliente ha facoltà, in qualunque momento, di estinguere anticipatamente il debito dandone comunicazione con raccomandata a.r. .

Entro quindici giorni dal ricevimento di detta comunicazione, la Banca comunicherà l'ammontare delle eventuali rate scadute e non pagate del capitale residuo, degli interessi e degli altri oneri maturati, nonché di una commissione di estinzione anticipata pari all' 1% se la vita residua del contratto è superiore ad anno, ovvero lo 0,50% del medesimo importo se la vita residua del contratto è pari o inferiore ad un anno. L'indennizzo non è dovuto nei casi previsti dall'art. 125 sexies T.U.B. .

TEMPI MASSIMI DI CHIUSURA DEL RAPPORTO

In caso di recesso e in caso di cessazione per qualsiasi causa del contratto, la Banca provvederà ad estinguere il rapporto entro 30 giorni lavorativi. Tale termine decorre dal momento in cui il Cliente ha eseguito il rimborso del prestito e ha adempiuto a tutte le altre richieste della Banca strumentali all'estinzione del rapporto.

PORTABILITA' DEL FINANZIAMENTO

Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

RECLAMI

I reclami vanno inviati all'Ufficio Legale e Contenzioso della Banca al seguente indirizzo:

SANFELICE 1893 Banca Popolare
Ufficio Legale e Contenzioso
Piazza G. Matteotti, 23
41038 San Felice sul Panaro (MO)

Oppure possono essere trasmessi alla Banca tramite:

- **sito web** della Banca www.sanfelice1893.it alla sezione Reclami;
- **FAX** al numero 0535-83112;
- **e-mail** o **Posta Elettronica Certificata** ("PEC") all'indirizzo direzione@pec.sanfelice1893.it.

La Banca deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento del reclamo. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro 30 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it., chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;

- in alternativa al ricorso all'ABF, il Cliente può attivare una procedura di mediazione ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D. Lgs. 28/2010. La procedura di mediazione può essere esperita, singolarmente dal Cliente o in forma congiunta con la Banca, innanzi al Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (www.conciliatorebancario.it). Resta impregiudicata la facoltà del Cliente di ricorrere all'Autorità Giudiziaria. Se il Cliente intende rivolgersi all'Autorità giudiziaria per una controversia relativa all'interpretazione ed applicazione del presente documento o del contratto di apertura di credito stipulato con la Banca deve – ove inderogabilmente previsto dalla legge – preventivamente rivolgersi all'ABF oppure esperire la procedura di mediazione secondo quanto sopra previsto. Ai fini dell'esperimento della procedura di mediazione, la Banca e il Cliente possono concordare, anche successivamente alla conclusione del contratto, di rivolgersi ad un organismo di mediazione diverso dal Conciliatore Bancario Finanziario o dall'ABF, purché iscritto nell'apposito registro degli organismi tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi del D. Lgs. 28/2010. Indipendentemente dalla presentazione di un reclamo alla Banca o dalle procedure di mediazione sopra descritte, il Cliente, per istanze afferenti il riesame degli iter di concessione

del credito, può rivolgersi alla Prefettura territoriale competente utilizzando i moduli che potrà scaricare dai siti www.interno.it e www.tesoro.it e da inviare alla Prefettura territoriale competente a mezzo raccomandata o a mezzo posta elettronica. Il Cliente e le associazioni che lo rappresentano e le altre parti interessate possono presentare esposti alla Banca d'Italia, impregiudicato il loro diritto di adire la competente Autorità Giudiziaria e/o di presentare reclami e di attivare la procedura di mediazione di cui ai precedenti commi.

CONSEGUENZE PER L'INADEMPIMENTO DEL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Se il contratto prevede il pagamento dei soli interessi, il rispetto delle condizioni contrattuali non garantisce il rimborso dell'importo totale del credito, in base al contratto stesso.

Per esempio, in caso di utilizzi oltre l'importo dell'affidamento concesso o in caso di mancata autorizzazione da parte del Cliente all'addebito degli interessi debitori maturati, la Banca applicherà il tasso di mora contrattualmente stabilito. In caso di utilizzi oltre l'importo dell'affidamento concesso, la Banca applicherà anche la Commissione di Istruttoria Veloce (CIV) con le modalità contrattualmente stabilite.

Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito. Per esempio, se il finanziamento è garantito da un'ipoteca, può far vendere l'immobile e soddisfarsi sul ricavato.

LEGENDA

Decadenza del beneficio del termine

A seguito di specifiche inadempienze contrattuali, la Banca notifica al Cliente richiesta di estinzione immediata del suo debito, maggiorato di una somma, espressa in percentuale, a titolo di penale.

ISC (Indicatore Sintetico di Costo)

La dicitura ISC, pur corrispondendo nella sostanza al TAEG, viene utilizzata per i finanziamenti che non rientrano nel comparto del credito al consumatori.

Penale per ritardato pagamento

Somma, espressa in percentuale sulle mensilità scadute ed impagate, che il Cliente deve corrispondere all'istituto finanziario in caso di suo inadempimento.

Piano di ammortamento

Sviluppo del piano di rimborso del finanziamento erogato con l'indicazione della composizione delle singole rate in termini di quota capitale e di quota interessi e con la specifica delle scadenze contrattualmente previste, nonché del debito già saldato e del debito residuo.

Capitale residuo

Porzione dell'importo finanziato che il debitore deve ancora rimborsare corrispondente, in assenza di insolvenza, alla quota capitale delle rate a scadere (ovvero le rate a scadere al netto degli interessi futuri).

Commissione di estinzione anticipata

Spesa aggiuntiva eventualmente chiesta al debitore per l'estinzione anticipata di un prestito comunque, per la normativa del credito al consumo, non superiore all'1% del capitale residuo a scadere.

Garanzia

Valore o impegno di una terza persona presentato dal debitore al finanziatore a fronte della concessione di un prestito, su cui il finanziatore si può rivalere in caso di insolvenza. Le garanzie possono essere reali (per esempio pegno o ipoteca di un bene fisico, come una casa o auto)

o personali (come per esempio la firma di un coobbligato, una fidejussione, etc.).

TAN (tasso annuo nominale)

Il TAN è il tasso di interesse, espresso in percentuale e su base annua, applicato dagli istituti finanziari all'importo finanziato. Viene utilizzato per calcolare, in base al capitale residuo risultante ad ogni periodo di rata e alla durata del periodo di rata, la quota interessi che il debitore dovrà corrispondere al finanziatore. Tale quota sommata alla quota capitale e alle spese, andrà a determinare la rata di rimborso. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori quali spese e imposte.

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Indica il costo totale del mutuo su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.

TEGM

Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM dei prestiti personali, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.